

sono anche in mare, e la *Città di Murano* e la *Strada ferrata*, e tuttora sul molo s' ammirano e la *Pellestrina*, bellissima nave di 12 a 13 mila staia del sig. Vianello, e l' *Elisa Maria* del sig. Ivancich, e la *Teresa* del sig. Millosevich, e il bark la *Venezia*, capitan Alberti, nuovi legni che si distinguono il primo per istraordinarie proporzioni, e tutti insieme per solida ed elegante costruzione.

Ora andate a dire che questi, per ogni altro paese che non fosse Venezia, sarebbero indizii, o, come or s' usa dire, sintomi di prosperità o progresso nella pubblica ricchezza! Di là del mare e di là de' monti seguiteranno a rispondervi che noi siamo la povera Venezia, chiameranno deserte le lagune, noi, second' essi, già fummo: *Fuit Illium!*

Noi fummo! Di grazia, o signori, che più non ci vedete, e ci avete tolti dal mondo, fatevi a questi giorni in sulle quattro per la Riva degli Schiavoni; v' accorgerete allo strazio degli orecchi e dei fianchi, se ancora ci siamo e se le lagune sono deserte. Dite se quel moto, quell' agitazione, quel trambusto, quelle svariate scene popolari somigliano per nulla ad una città morta o che muore, o non piuttosto ad